



Via San Salvatore 13  
6900 Paradiso  
Tel 091 9116601  
Info@swissvoiptel.ch  
www.swissvoiptel.ch

Da anni serviamo aziende ticinesi, diminuendo notevolmente i costi delle comunicazioni telefoniche, e relativi canoni mensili.

## Call&Internet-VoipTel

Consente l'accesso ad internet ad alta velocità e ai servizi di telefonia fissa annullando i canoni mensili dell'operatore tradizionale

- **Numeri telefonici** (Ticinesi, Svizzeri e Internazionali)
- **Portabilità** (trasferimento numeri telefonici da altro operatore)
- **Easy-VoipTel** (centralino telefonico remoto)
- **Fritz-VoipTel** (aggiunge velocità alla tua navigazione e telefoni con VoipTel)
- **Box-VoipTel** (soluzione facile e veloce per la migrazione al VoIP)
- **Web Hosting-VoipTel** (sito web ed e-mail)
- **Fax to mail-VoipTel** (ricevere fax in pdf via e-mail)
- **DSL-VoipTel** (soluzione conveniente per telefonia e accesso ad internet ad alta velocità)



**Andrea Anzalone**  
Responsabile commerciale  
Tel. 091 9116603  
commerciale@swissvoiptel.ch



**Agnese Franchetti**  
Responsabile amministrativa  
Tel. 091 9116601  
amministrazione@swissvoiptel.ch



**Nicola Masiero**  
Responsabile tecnico  
Tel. 091 9116602  
noc@swissvoiptel.ch

## CONNECTING SMART PEOPLE

### NEWSLETTER GIUGNO 2012

Per ulteriori informazioni scrivete a [info@swissvoiptel.ch](mailto:info@swissvoiptel.ch) o chiamateci allo 091 9116601.

**Swisscom, in forte crescita la clientela ma cala il fatturato**

Nel primo trimestre 2012, il fatturato netto di Swisscom è sceso del 2,1% a 2'802 milioni di CHF mentre il suo risultato d'esercizio (EBITDA) ha registrato una contrazione del 2,0% attestandosi a 1'104 milioni di CHF.

Su base comparabile e considerando un cambio valutario costante, il fatturato è diminuito dello 0,8%, a fronte di un rialzo pari allo 0,9% dell'EBITDA. Gli investimenti nell'infrastruttura svizzera sono aumentati del 24,1% raggiungendo 366 milioni di CHF. L'organico in Svizzera è cresciuto di 294 unità, in seguito ad acquisizioni di ditte e all'ampliamento sia delle reti sia del servizio alla clientela. Escluse le cifre d'affari del settore Wholesale generate da servizi d'interconnessione (Hubbing), Fastweb ha registrato un fatturato stabile, acquisito 59'000 clienti nel primo trimestre e aumentato il risultato d'esercizio (EBITDA) dell'1,9% a 109 milioni di euro. Le previsioni finanziarie di Swisscom per l'esercizio 2012 rimangono invariate.

---

### **Tutta la verità sulle nuove connessioni 4G**

Il 4G è diventato ormai il tormentone del marketing nel campo delle telecomunicazioni: se un'azienda vuole lanciare uno smartphone di successo quest'anno non può prescindere da questo tipo di connessione. Accantonato il termine LTE, che non è più di moda, adesso tutti inseriscono ovunque la dicitura 4G, strombazzando velocità supersoniche: le pubblicità parlano addirittura di prestazioni dieci volte superiori a quelle del vecchio 3G. Anche Apple punta molto su questa tecnologia e con la versione 5.1 di iOS ha introdotto il logo 4G, che compare soltanto nelle zone coperte dal segnale. Le connessioni di quarta generazione sono sì più veloci e performanti, ma bisogna fare attenzione a non abbandonarsi a facili entusiasmi, per non rimanere poi delusi dalla prova sul campo. Non dobbiamo dimenticare che questa nuova tecnologia riguarda solo il collegamento dei dispositivi finali con le celle delle compagnie telefoniche, e i relativi gateway a cui si appoggiano. Occorre, inoltre, ricordare che si tratta pur sempre di connessioni wireless, pertanto soggette a disturbi legati alla distanza, agli ostacoli fisici e alle interferenze e, inevitabilmente, hanno tempi di latenza piuttosto alti. Un collegamento a Internet dipende da una miriade di fattori differenti e il 4G rappresenta soltanto la punta di un iceberg: tra DNS, servizi di terze parti e server di hosting, spesso la velocità di trasmissione è nettamente inferiore al vecchio standard 3G. In parole povere, un conto è la velocità della rete e un altro quella del web: per questo, l'aumento della prima non implica un incremento proporzionale della seconda. Conti alla mano, con gli smartphone di vecchia generazione si navigava attorno ai 2 Mbps, mentre i nuovi oscillano tra i 3 e i 5 Mbps: siamo lontani anni luce dai 100 Mbps.

---

### **La sicurezza dei cellulari corre rischi apocalittici**

L'uso sempre più frequente di smartphone nella nostra vita sta portando allo scoperto un dato allarmante: la privacy è seriamente a rischio a causa di falle nei sistemi di cifratura dei dati nelle comunicazioni. Gli ultimi modelli non sono dei campioni di sicurezza perché usano dei sistemi di cifratura obsoleti e chip per inviare e ricevere segnali radio sulle reti cellulari degli operatori telefonici che fanno acqua da tutte le parti. Bug ben conosciuti che, se sfruttati da chi ne ha le competenze, potrebbero trasformare gli smartphone, iPhone e Android, in veri e propri sistemi per lo spionaggio ambientale. I problemi di fondo sono essenzialmente due. I produttori di smartphone, da un lato, continuano a badare all'apparenza, all'interfaccia utente o a sviluppare display con risoluzioni sempre più stratosferiche, più che correggere le vulnerabilità degli standard di cifratura dei dati. In secondo luogo lo scarso interesse da parte dei brand di spendere tempo su problematiche come la sicurezza si spiega da sé: rallenterebbe la produzione e di conseguenza i guadagni.

---

### **iPhone: molto più che un cellulare**

Il cellulare della Apple non è soltanto un contenitore di giochi e musica: può migliorare, e tanto, la vita di alcune persone. Uno dei grandi successi dello smartphone ideato da Steve Jobs è la possibilità di scaricare application di qualsiasi genere. Dai giochi, alla musica, dalla lettura dei quotidiani alle ricette di cucina, c'è un'App praticamente per tutto. In tutta questa miriade di programmi ad hoc, alcuni dei quali davvero inutili, ce ne sono alcuni che possono cambiare la vita di persone meno fortunate. I non vedenti ad esempio da qualche mese possono usufruire di importanti application che facilitano di molto la loro quotidianità. Tra queste Sendero: un GPS che segue passo per passo l'utente, indicando gli ostacoli in cui potrebbe inciampare o avere dei problemi. Oppure HopStop, che aiuta a capire quali mezzi pubblici prendere per andare in una determinata direzione. Ma non ci si limita solo alle informazioni di servizio: con VizWiz si scatta la foto ad un abito e un operatore lo descriverà, mentre con Audible si potranno ascoltare notizie e leggere libri multimediali. Le associazioni per non vedenti predicano cautela e invitano a continuare ad imparare il sistema braille per non rimanere schiavi della tecnologia, ma si dichiarano entusiaste di questi passi in avanti che migliorano la vita e sono la realizzazione di un sogno.

---

### **Intel pensa a un tablet low cost per gli studenti**

Intel, mentre tutti sono impegnati a produrre tablet sempre più grandi e performanti, punta al mercato educational e, così, si prepara a lanciare il suo Studybook, una tavoletta robusta, ma al tempo stesso economico, perfetta per seguire le lezioni in aula. Nello zaino di uno studente non c'è spazio a sufficienza per un display da 13 pollici e anche qualche grammo in più può diventare fastidioso. Non tutte le famiglie, inoltre, possono permettersi il lusso di acquistare un tablet, figurarsi poi metterlo nelle mani di un ragazzino che gioca, corre e strepita, incurante del contesto e della situazione meteorologica. Per un utente di questo tipo, serve un dispositivo resistente, che unisca dimensioni contenute e prestazioni comunque dignitose a un prezzo conveniente. Intel ha sviluppato il nuovo Studybook pensando proprio a tutte queste variabili: schermo da 7 pollici, pesa di circa mezzo chilogrammo e un prezzo inferiore ai 200 dollari. La scocca del tablet scolastico è rivestita in materiale antiurto ed è in grado di resistere a polvere, cadute e schizzi d'acqua, o anche di succo di frutta. Il display, nonostante il prezzo contenuto, vanta una risoluzione di tutto rispetto 1.024 x 600 pixel e il suo processore è molto performante - anche se con un solo core. L'Atom Z650, però, dispone però dell'acceleratore grafico integrato che, insieme ai soliti dettagli, non possono mancare in un tablet.

---

### **Smartphone e tablet 007: licenza di spiare**

Rubare dati ai cyber utenti per rivenderli al miglior offerente è una delle più sgradevoli novità dell'era digitale. E l'ultima frontiera è rappresentata dai dispositivi portatili che si collegano al web, e dalle mille applicazioni truffaldine che si installano senza saperlo. Il problema della privacy, di anno in anno, diventa sempre più preoccupante e ogni giorno scopriamo che qualcuno, tramite Internet, ruba i dati per rivenderli a terzi e

guadagnarci una fortuna. Google, Facebook, Twitter: adesso è il turno delle applicazioni che si installano sui dispositivi mobili un po' per utilità o, molto più spesso, per divertimento. L'ultima moda è carpire ogni tipo di informazioni on the road, sempre più spesso, all'insaputa dell'utente. L'arrivo dei social network ha decisamente semplificato la raccolta di queste informazioni, ma ci sono reti sociali, come Path, a cui non basta il bottino dati che gli utenti gli regalano di spontanea volontà. Oltre a nome, cognome, foto, video, geolocalizzazione e quant'altro sia tecnologicamente possibile carpire, gli sviluppatori di Path hanno pensato bene di trattenere sui loro server, ovviamente senza le dovute autorizzazioni, anche la rubrica dei contatti dello smartphone da cui ci colleghiamo. Il problema è che, dopo le pubbliche scuse degli sviluppatori per questa appropriazione indebita nella prima versione di Path per iPhone e iPad, verso la fine dell'anno scorso, non è cambiato nulla in Path 2.0 che continua a tenersi, sempre senza l'esplicito consenso degli utenti, i loro dati e la famigerata rubrica contatti.

---

### **Panasonic torna sul mercato della telefonia mobile con uno smartphone Android**

Panasonic, l'azienda giapponese operante nel campo dei prodotti elettronici, ha presentato nel corso della convention annuale ad Amburgo, un nuovo smartphone, ELUGA, rivelando il progetto di tornare sul mercato europeo della telefonia mobile con un'intera nuova gamma. Gli obiettivi di vendita sono ambiziosi: il CEO di Panasonic Europa, Laurent Abadie, ha parlato di 1,5 milioni di smartphone da vendere entro un anno e di 15 milioni entro la fine dell'anno fiscale 2015. e è vero che in Giappone Panasonic è uno dei protagonisti della telefonia mobile, tornare in Europa è frutto di una scelta legata al trend molto positivo e in continua crescita di questo mercato. Punti di forza e di differenziazione rispetto ai tanti competitors nel nostro continente secondo l'azienda: un mix che unisce eleganza delle linee, engineering di alta qualità e tecnologie all'avanguardia, combinando la necessità dello smartphone con lo stile di vita moderno. Il nome, ELUGA, deriva dai termini "elegant user gateway". ELUGA poggia su un sistema operativo Android Gingerbread (che verrà aggiornato ad Ice Cream Sandwich) ed è ultra-sottile, ultra-leggero e ultra-resistente. Dotato di un ampio display (circa il 66% della superficie), di tecnologia NFC (Near Field Communication) e di tecnologia "Swipe and Share" (trascina e condividi) che gli consente di connettersi ai televisori Panasonic Viera. Il telefono funziona inoltre da telecomando per altri apparecchi elettronici di casa. Completano il quadro la fotocamera da 8 MP e una memoria integrata da 8 GB. Non manca neanche l'aspetto eco-friendly, grazie alla modalità per il risparmio energetico.

---

### **Panasonic Eluga resiste ad acqua e polvere**

L'Eluga di Panasonic è leggerissimo (103 g) e ultra sottile (spesso solo 7,8 mm), e si presenta con un caratteristico design a forma a "D" per offrire una maggiore ergonomia e non rovinare la linea degli abiti quando lo si infila in tasca. Lo schermo è un OLED da 4,3 pollici, con risoluzione 960x540 pixel, la memoria interna da 8GB, mentre la fotocamera ospita un sensore da 8 Mpixel con autofocus. Il tutto alimentato da un processore Texas Instruments dual core da 1 GHz e il sistema operativo Android Gingerbread (versione 2.3.5) che verrà aggiornato ad Ice Cream Sandwich a partire dalla prossima estate. Un ottimo smartphone, insomma. Panasonic, però, ha pensato bene di aggiungere qualche utile feature che di solito manca ai diretti tanti concorrenti. L'Eluga, innanzitutto, è resistenza all'acqua, secondo lo standard internazionale IP57, e alla polvere. Nessun problema, quindi, se cade accidentalmente in acqua, a patto che il bagno non duri più di 30 minuti a un metro di profondità, e sopporta di buon grado anche la polvere, ma senza esagerare (non più di 8 ore). Altra caratteristica interessante è presenza della tecnologia NFC (Near Field Communication) per i micropagamenti, a cui si aggiunge la funzione "Swipe and Share" che permette, in un tocco, di lanciare immagini, musica e filmati via wireless alla TV di casa o di trasferire servizi cloud o filmati in streaming allo schermo in salotto.

---

### **Tutti in tribunale per violazione della privacy**

Dodici cittadini USA chiedono un freno alle violazioni della privacy. Con la privacy non si scherza e anche i big possono finire nei guai se esagerano. Com'è successo per diciotto grandi aziende del web citate in tribunale perché le rispettive applicazioni per smartphone e tablet si impossessano, senza l'autorizzazione dell'utente, della loro rubrica dei contatti. Prima o poi doveva succedere. Così diciotto colossi del web sono stati citati in tribunale per violazione della privacy. Dodici cittadini americani, dieci possessori di iPhone e due di smartphone Samsung con Android, chiedono giustizia perché le applicazioni incriminate accedono senza permesso ai contatti dei dispositivi su cui sono installate. E lo fanno in maniera indebita, ossia senza chiedere il alcun permesso all'utente. La causa è di quelle che si ricorderanno a lungo perché tra gli accusati ci sono praticamente tutte le grandi del mercato delle applicazioni: Apple, Twitter, Facebook, Beluga, Yelp, Burbn, Instagram, Foursquare Labs, Gowalla, Foodspotting, Hipster, LinkedIn, Rovio Mobile, ZeptoLab, Chillingo, Electronics Arts, Path e Kik Interactive. In attesa del processo, però, si muove anche la politica con due membri del Congresso americano che hanno già scritto una lettera formale ad Apple per chiedere maggiori informazioni sul comportamento delle applicazioni iOS e come accedono alla lista dei contatti degli utenti. La risposta di Apple è stata giudicata insufficiente, tanto che l'azienda è stata invitata ufficialmente a inviare un suo rappresentante a Capitol Hill per fornire maggiori spiegazioni.

---

### **Il Sony Tablet P costa più del nuovo Apple iPad**

C'è una linea sottile che separa l'innovazione dall'eccentricità e Sony, nel caso del Tablet P, forse l'ha inconsapevolmente superata. Il tablet P di Sony, dal punto di vista hardware, non ha nulla di diverso dalla miriade di tavolette con processore Tegra 2 e Android Honeycomb usciti sul mercato nell'ultimo anno. C'è, però, una peculiarità che lo rende davvero unico: è dotato di un doppio display a colori da 5,5 pollici che, grazie alla cerniera centrale, si può piegare come un libro, una conchiglia, o addirittura una piadina. L'idea, di primo acchito, può sembrare intrigante, perché quando il tablet viene chiuso diventa più piccolo di qualsiasi altro modello esistente sul mercato e si può persino infilare nella tasca interna della giacca. Bisogna, però, ricordare che, una volta piegato, il suo spessore raddoppia e che comunque il suo peso è superiore alla media, per colpa della componentistica, per la batteria da 3080 mAh. Il Tablet P, insomma, risulta di fatto ingombrante e non particolarmente comodo da indossare. La presenza di un doppio display, anche dal lato funzionale, apre nuovi scenari tecnologici, che però non sono stati ancora sfruttati a dovere. In questo momento esistono solo circa 40 applicazioni in grado di sfruttare lo split screen (il doppio schermo) mentre tutte le altre si comportano come su un normale tablet da 7 pollici, senza però l'inconveniente di una netta riga nera che divide lo schermo a metà.

---



## L'iPad non si ricarica? È un problema matematico

Per il sistema di ricarica i margini di miglioramento sono ampi, anche perché secondo gli esperti i problemi nascerebbero da modelli matematici errati utilizzati per l'indicatore di stato della batteria. L'icona presente in ogni dispositivo, che ti tiene costantemente aggiornato sullo stato di carica, non funziona come un semplice timer, ma si basa su algoritmi piuttosto complessi, che tirano in ballo i tempi di carica e scarica, l'uso medio del device e le precedenti ricariche. Non bisogna, poi, dimenticare che, come ogni dispositivo elettronico, anche la batteria è comunque soggetta a deterioramento, con un netto calo delle performance nella fase finale della sua vita. Per ottenere il massimo dalla batteria, è essenziale che questo algoritmo consenta di raggiungere il valore del 100% soltanto quando viene davvero completata la ricarica, altrimenti le performance in termini di durata vengono compromesse e ci si ritrova con un dispositivo che non è mai al top. Questo fenomeno non ha nulla a che vedere con l'effetto memoria, che rendeva rapidamente inutilizzabili le vecchie batterie al nichel-cadmio: si tratta solo di calcoli errati e, evidentemente, questo è ciò che è successo nei laboratori di Cupertino. Chi è stato incaricato di mettere a punto il calcolo dello stato di carica in iOS 5.1 per il nuovo iPad, deve aver sbagliato qualcosa. Il tablet di Apple, secondo test condotti dagli esperti del sito DisplayMate, completa realmente la carica solo un'ora e mezzo dopo che l'indicatore ha raggiunto il 100%. Ulteriori esami hanno inoltre evidenziato che, in realtà, nemmeno a quel punto l'iPad ha fatto il pieno: occorre un'ulteriore mezz'ora perché questo awenga e il dispositivo non possa più accumulare altra energia.

---

## Il vetro flessibile per gli smartphone del futuro

Corning ha presentato il suo nuovo Willow Glass. Flessibile come la plastica, resistente come il Gorilla Glass display. Permette di creare schermi di tutte le forme e dimensioni. Corning, azienda già nota per il Gorilla Glass che equipaggia gli ultimi iPhone, è riuscita a creare un vetro flessibile e allo stesso tempo resistente. Un vetro che nasce proprio per i display dei dispositivi mobili con tecnologia LCD o OLED. Si chiama Willow Glass. Tecnicamente è vetro a tutti gli effetti, quindi molto resistente agli urti e ai graffi grazie anche alla cottura a 500 gradi. La sua realizzazione, però, è più simile a quella di un giornale o un manifesto che a quella di una classica lastra di vetro: Corning usa, infatti, una specie di rotativa per realizzare il Willow Glass. Come gli altri prodotti di Corning anche il vetro flessibile è spesso 100 micron, più o meno come un foglio di carta per la stampante o la fotocopiatrice. Anche se è sottilissimo, però, il vetro flessibile garantisce la tenuta ermetica. Inoltre è perfettamente trasparente e lascia passare moltissima luce. In questo modo si candida a essere il materiale per i display del futuro: leggeri, luminosi e dai colori brillanti e, soprattutto, flessibili. Con queste caratteristiche molti dei limiti imposti finora ai designer quando realizzano gli schizzi di smartphone e tablet vengono a cadere. È proprio lo schermo la parte di questi prodotti, infatti, che vincola tutta la progettazione, come si è recentemente visto con il progetto di quello che dovrebbe essere l'iPhone 5 con schermo da 4 pollici.

---

## EasySMS per combattere l'analfabetismo

EasySMS potrebbe aiutare milioni di persone a comunicare via cellulare, non solo parlando. È infatti un'applicazione che permette di spedire messaggi a chi non sa leggere né scrivere. Nel mondo ci sono ancora 793 milioni di illetterati. EasySMS, nei suoi stadi primitivi, è già disponibile da un po', ma ora finalmente sembra aver raggiunto un livello di usabilità notevole. L'applicazione permette di scrivere un sms partendo dalle parole chiave di quelli ricevuti, di ascoltarli in vivavoce e di farne dei copia-incolla per generarne di nuovi. Anche i simboli e le icone hanno una grafica e dimensioni studiate ad-hoc per rendere i telefoni più facili da usare. L'idea nasce nell'ambito di un progetto del 2007. Un gruppo di programmatori svizzeri e di agronomi indiani hanno unito le forze per sviluppare un sistema di sensori wireless che potessero aiutare i coltivatori indiani nel lavoro. Peccato che, per quanto tutto funzionasse alla perfezione, i diretti interessati non riuscivano a capirci molto. Bisogna tener conto che per loro è più importante il raccolto dell'istruzione, e spesso sono totalmente analfabeti. Questa applicazione, però, li aiuta nella loro attività, ed è per questo che probabilmente si sforzeranno un po' di più per capirci qualcosa e utilizzarla. Per ora l'uso di easy è stato sperimentato tra i coltivatori di noccioline in India, ma sarebbe bello poterne espandere l'utilizzo anche ad altri analfabeti, possibilmente a tutti.

---

## I ricavi delle apps raddoppiano ed Apple guida la classifica

I 75 milioni spesi per scaricare applicazioni dagli store e gli 800 spesi più in generale per accedere a internet dai propri dispositivi mobile parlano chiaro. Il mercato di settore sta bene e cresce a vista d'occhio secondo il MICA (Osservatorio Mobile Internet, Content&Apps) del Politecnico di Milano. Internet è ovunque, le app anche. Da una ricerca dell'Osservatorio Mobile Internet, Content&Apps arrivano dati che parlano da soli. Il giro d'affari delle applicazioni è arrivato a 75 milioni di euro. Quello dell'Internet mobile ha invece superato gli 800 milioni, ben il 52% in più rispetto all'anno precedente. Apple ha in mano la fetta più grossa del mercato: ben l'85% del totale. Intanto scaricare le applicazioni è diventato un gioco da ragazzi, e i giochi da ragazzi sono diventati applicazioni: sono infatti in cima alla classifica degli acquisti e download con quasi il 50% delle preferenze. Per chi ha un dispositivo Apple, nel menu ci saranno in media cinquanta applicazioni. Se si possiede invece un Android solo una trentina.

---

## Apple e Google maps a confronto

Apple al WWDC 2012 ha detto addio alle Google Maps e annunciato che le sue mappe arriveranno insieme a iOS 6 il prossimo autunno. Le mappe di Apple guideranno in maniera più precisa di quelle di Google grazie alla funzione turn-by-turn e un sistema che avverte in tempo reale di eventuali problemi di traffico o incidenti, così da cambiare rotta se necessario. TomTom ha comunicato di aver siglato un accordo mondiale con Apple per fornire mappe e contenuti correlati. Se però le Google Maps accompagnano sempre, qualsiasi mezzo si voglia usare, quelle di Apple no: l'azienda di Cupertino non è ancora riuscita a integrare le cosiddette GTFS (General Transit Data Feed), ossia i dati forniti dalle aziende di trasporto che consentono di calcolare i tempi di percorrenza dei mezzi pubblici verso un determinato luogo. Google ed Apple sono in pareggio per quanto riguarda la possibilità di esplorare i dintorni, includendo entrambe nei risultati anche informazioni su luoghi d'interesse. E mentre si guarda intorno per decidere dove andare a cena, con l'iPhone, si può anche utilizzare la tecnologia 3D Flyover per guardare tutto dall'alto in tre dimensioni. Apple, però, ha inserito nelle mappe anche recensioni e commenti degli utenti che hanno frequentato quel ristorante grazie all'accordo con Yelp.

---

## **Il segreto di Steve Jobs ed Apple: la semplicità**

Ken Segall nel suo nuovo libro: *The Obsession That Drives Apple's Success*, descrive il modo di lavorare e la personalità di Steve Jobs, che hanno portato Apple al successo. Il libro appena pubblicato negli Stati Uniti, svela il segreto di Steve Jobs su cui ancora regge il grande successo di Apple. Un segreto che si può descrivere con una sola parola: semplicità. Ma con tanti aggettivi a contorno: brutale, ossessiva, efficace. Secondo Segall per Jobs la semplicità era una vera e propria religione, un modo di vivere e lavorare che si è trasformato in una potentissima arma di business. La fissazione per la semplicità di Steve Jobs si notava in qualunque cosa facesse all'interno di Apple. Se doveva fare una riunione, per esempio, cercava sempre di limitare al minimo indispensabile il numero dei partecipanti. Ogni meeting, poi, non doveva durare più di trenta minuti e molto spesso finiva ben prima. Ai suoi dipendenti non chiedeva mai due opzioni per lo stesso prodotto o servizio: ne voleva solo una, ma che fosse la migliore possibile. All'inizio Jobs sembrava brutale, ma era brutalmente semplice e diretto. Andava subito al dunque, e chiedeva ai suoi collaboratori di fare la stessa cosa. Questo modo di essere e di lavorare ben presto ha prodotto ottimi risultati di immagine e commerciali. L'idea stessa che non ci potessero essere alternative migliori al prodotto presentato, tutta interna all'azienda, è stata riportata tale e quale ai consumatori.

---

## **Angry Birds diventa un parco giochi anche in Cina**

Angry Birds esce dall' iPhone e diventa un gioco reale. Il primo Angry Birds Activity Park aveva aperto i battenti in Finlandia, e adesso ce n'è uno anche in Cina. L'azienda finlandese che ha dato i natali agli uccellini più arrabbiati del mondo, ha grandi progetti per i suoi pennuti: aprire tantissimi parchi a tema in tutto il mondo. Intanto si sta espandendo in Cina, e Haining è la prima città a ospitare uno di questi parchi di divertimento. Angry Birds era nato come semplice giochino per iPhone, scaricabile gratuitamente dall'App Store, ed è diventato un fenomeno di massa. Si trova in ogni sistema operativo. Se in Finlandia il parco a tema degli uccellini arrabbiati già c'è e funziona, altrettanti ne sono in previsione in tutto il mondo, compresi Regno Unito e Stati Uniti. La Cina, di sicuro, sta per essere letteralmente invasa.

---

## **Plingm, la nuova applicazione per il voip**

Quando si parla di applicazioni che offrono le chiamate voip ovviamente non si può fare altro che pensare alle più blasonate, ovvero a Skype o a Viber, ma a fianco a queste vi sono numerose altre applicazioni in grado di offrire un ottimo servizio voip. Una fra queste è la nuova applicazione per iPhone Plingm, una nuova applicazione sbarcata da pochissimi giorni nell'App Store, che consentirà di chiamare i propri amici e parenti sfruttando la tecnologia voip. La caratteristica importante di plingm, è che grazie ad essa, sarà possibile chiamare direttamente i propri contatti Facebook o LinkedIn senza conoscere il loro numero di telefono. Anche la tariffa applicata alle conversazioni registra un punto a favore per questa nuova applicazione, con soli 0,04\$ sarà possibile effettuare delle chiamate a un costo nettamente inferiore rispetto a quello imposto dagli operatori telefonici tradizionali.

---

## **World IPv6 Launch: Swisscom registrato come provider Internet compatibile con IPv6**

A partire da questa data, i pionieri di Internet di tutto il mondo saranno raggiungibili, oltre che attraverso i tradizionali indirizzi IPv4, anche attraverso i nuovi IPv6. Swisscom ha partecipato al lancio sia come provider Internet, sia come fornitore di contenuti. Qualsiasi apparecchio attivo in Internet ha bisogno di un indirizzo IP. Questi indirizzi sono combinazioni di numeri che identificano in maniera inequivocabile ciascun apparecchio in maniera tale che si possa indirizzare il traffico all'apparecchio. Attualmente vengono impiegati indirizzi IP in formato IPv4. Questo formato, introdotto negli anni Settanta, consente un massimo di 4 miliardi di indirizzi, a quel tempo un numero gigantesco. Nel frattempo, tuttavia, questi indirizzi sono quasi tutti esauriti. Per questa ragione viene introdotto il nuovo standard con il World IPv6 Launch. Da giugno 2012, Google, Facebook, Microsoft, Cisco e altri fornitori Internet possono essere sempre raggiunti attraverso un indirizzo IPv6. IPv6 può quindi essere utilizzato dalle masse. Anche Swisscom partecipa al lancio: gli indirizzi swisscom.ch e swisscom.com possono essere lanciati attraverso IPv6. Inoltre, Swisscom si fa certificare come provider Internet compatibile con IPv6: l'azienda soddisfa infatti la condizione necessaria, ovvero che una determinata percentuale del traffico Internet si svolga attraverso IPv6.

---

## **Potenziamento in dodici città: l'impegno di Swisscom per LTE**

Grande successo per il progetto pilota 4G, avviato nel dicembre 2011 in sette regioni turistiche e undici Swisscom Shop. Grazie anche alle frequenze della telefonia mobile che si è aggiudicata nel febbraio 2012, Swisscom può ora dotarsi di una rete cellulare di quarta generazione ultraveloce che partirà nelle regioni turistiche e in dodici città già a partire da fine anno. Swisscom avierà quindi il potenziamento capillare della propria infrastruttura di telecomunicazione nel prossimo anno. Dall'inizio di dicembre 2011 fino a Pasqua, in media 210 clienti hanno provato ogni settimana la nuova tecnologia per telefonia mobile 4G nelle regioni turistiche, beneficiando di una velocità mobile fino a 100 Mbit/s. I test hanno interessato in particolare l'invio di e-mail e la navigazione Internet. Un sondaggio ha evidenziato che il 97 per cento dei clienti pilota consiglierebbe la tecnologia 4G. Swisscom aveva previsto di concludere la prima fase pilota a metà 2012. Ora si è deciso di farla proseguire sino a fine anno, con l'inclusione parziale di Berna e Zurigo, quindi di passare all'introduzione del 4G nella rete di telefonia mobile di Swisscom senza soluzione di continuità.

---

## **Orange, primo gestore in Svizzera per numero di fan Facebook**

In meno di dodici mesi il numero di fan di Orange su Facebook ha continuato a crescere e già a maggio 2012 ha superato le 100 000 unità. Quale ringraziamento Orange ha sviluppato un'applicazione che permette a tutti i propri fan di beneficiare di un'esperienza indimenticabile. Con essa gli utenti possono effettuare un viaggio nel passato: vi troveranno i punti centrali della storia di Orange e dell'industria della telecomunicazione,

il tutto associato ad avvenimenti personali. Inoltre sarà attivo un gioco in cui è necessario indovinare cinque lettere nascoste che alla fine del periodo di concorso formeranno una parola che permetterà all'utente di vincere assieme a nove suoi amici uno di cinque voli indimenticabili a bordo della mongolfiera Orange.

---

### **Sunrise aumenta fatturato e utile nel primo trimestre 2012**

Nel primo trimestre 2012, il più grande operatore di telecomunicazioni privato della Svizzera ha aumentato in misura marcata sia il fatturato sia l'utile, proseguendo il forte trend positivo del 2011 malgrado la relativa debolezza del contesto di mercato. Il fatturato, cresciuto del 9,0%, si attesta a CHF 509.3 milioni. Analogamente agli ultimi trimestri, l'azienda ha registrato anche un incremento pari al 7,7% del risultato operativo (EBITDA), rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'andamento positivo è stato trainato ancora una volta dalla crescita della base clienti nel settore Mobile Postpaid: nel primo trimestre del 2012 i nuovi clienti sono stati 26 906, pari a una crescita del 2,4%. Rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, Sunrise ha pertanto acquisito 116 485 clienti Postpaid (11,5%). Sunrise ha puntato in particolare sulla crescita della clientela privata. Grazie al lancio dell'offerta della televisione digitale Sunrise TV, da alcune settimane Sunrise è l'unico operatore privato full service della Svizzera. Sono già migliaia i clienti che hanno scelto Sunrise TV. Anche per Business Sunrise, il settore clienti business, l'andamento del primo trimestre è stato buono. Insieme al nuovo partner tecnologico Huawei, Sunrise aumenterà ora gli investimenti per la costruzione delle infrastrutture, al fine di consolidare ulteriormente la posizione di principale operatore privato di telecomunicazioni in Svizzera.

---

### **Hackers violano il sito della Giustizia**

Uno o più hackers sono riusciti a penetrare nella parte meno accessibile di un sito del Dipartimento di Giustizia americano. L'azione è stata rivendicata da Anonymous, e un portavoce del Dipartimento ha confermato la circostanza. Gli hackers sono entrati in un server che gestisce le statistiche del Dipartimento di Giustizia, raccogliendo e analizzando i dati relativi ai crimini commessi in tutti gli Stati Uniti, inclusi quelli informatici. Il portavoce non ha voluto spiegare quali dati potrebbero essere stati trafugati e quando, esattamente, si sarebbe verificata l'intrusione. Il Dipartimento sta valutando se siano state violate norme penali. Anonymous, rivendicando il gesto, ha affermato di aver acquisito alcuni files, tra cui anche messaggi di posta elettronica.

---

### **L'iPad sta cambiando il mondo della scuola**

Si studia sempre più sui dispositivi elettronici. È un dato di fatto: iPad coincide con divertimento. La rivoluzionaria tavoletta Apple fa la parte del leone nel settore videoludico, ma da tempo a questa parte, anche scuole e università stanno promuovendo il tablet di Cupertino etichettandolo come un nuovo strumento per lo studio. Gli istituti non sono molti a causa del costo proibitivo del gadget e per trovarne qualcuno tra i banchi bisogna volare negli Stati Uniti. Ottima, invece, è la risposta degli studenti: alla Riverside Unified School, per esempio, una statistica rivela che chi studia su un iPad acquisisce il 90% delle nozioni rispetto al 60% dei classici libri e quaderni. iBooks 2 e iTunes U: le due applicazioni, disponibili sugli scaffali dell'App Store rispettivamente dal gennaio di quest'anno e dal maggio 2007, sono validi alleati degli studenti. iBooks, con l'aggiornamento alla nuova versione, ingloba anche libri interattivi molto più coinvolgenti rispetto ai precedenti ebook mentre iTunes U offre podcast e corsi online gratuiti dei più prestigiosi college. Ed è proprio grazie a questa biblioteca di facoltà online che dal 2007 ad oggi sono aumentati in maniera esponenziale le persone autodidatte. Nel secolo delle Green Company e dell'attenzione verso la salvaguardia del pianeta, fa piacere sottolineare che un libro elettronico ha unicamente bisogno di un tablet per essere sfogliato e non di un albero per essere stampato. Sicuramente si prospetta un futuro più verde.

---

### **Perché gli ebook costano così cari**

La domanda è reale, soprattutto dopo i recenti avvenimenti che hanno visto Apple e altre cinque grandi case editrici accusate di aver creato un cartello per il monopolio (al rialzo) del prezzo dei libri elettronici. Tra i vantaggi più ovvi degli ebook ci sono la mancanza di costi dovuti alla stampa, all'acquisto di carta, allo stoccaggio di copie in deposito e alla distribuzione (e infine al macero). Eppure comprare un libro elettronico significa fare un investimento che implica una spesa molto vicina a quella dell'equivalente cartaceo. Bisogna considerare le differenti dinamiche di produzione e di tassazione per arrivare al nodo della questione. Un tradizionale libro su carta è esente da IVA, un balzello che invece l'ebook è costretto a pagare. L'avvento dell'avvento dell'iBookstore nel 2010 ha poi radicalmente cambiato le carte in tavola. Prima dell'arrivo del negozio virtuale di Apple, il prezzo della maggior parte dei titoli era fissato secondo il sistema wholesale (all'ingrosso) in cui i dettaglianti pagavano il prezzo dello stock acquistato direttamente all'editore per poi scegliere, autonomamente, il prezzo di vendita al grande pubblico. Spesso rimettendoci, a causa di un mercato ancora acerbo. Un meccanismo preso in prestito dai tradizionali libri su carta. L'arrivo dell'iBookstore cambia tutto. Apple introduce il modello agency che consente agli stessi editori di fissare il prezzo degli ebook il cui 30% va a finire direttamente nelle casse di Cupertino. Il problema è che questo sistema comporta un aumento del prezzo dei libri digitali che ricade sui lettori, ma che conviene agli editori.

---

### **Skype come web app nei piani di Microsoft**

Dopo essere stata acquisita da Microsoft, Skype nel prossimo futuro potrebbe diventare una web application in grado di effettuare chiamate, video chiamate e client preferito per lo scambio dei file. La notizia giunge direttamente da Microsoft attraverso delle nuove inserzioni di lavoro riguardanti dei tecnici esperti che aiutino Microsoft a portare il servizio voip di Skype sul web. Si avrà l'opportunità di integrare le soluzioni Skype già esistenti con i servizi backend che sono stati riscritti di sana pianta utilizzando le più recenti e più aggiornate tecnologie Microsoft. Il risultato del lavoro sarà utilizzato da centinaia di milioni di utenti in tutto il mondo. La notizia sembrerebbe essere stata accolta molto positivamente da parte degli utenti, contenti che nel prossimo futuro Skype, oltre ad essere un client per Windows, mac OSX e Linux, potrebbe diventare anche una pratica web application in HTML5 o Java, il che lo renderebbe compatibile con qualsiasi sistema operativo esistente e futuro. Skype è molto integrato in Facebook, ma grazie al progetto Skype for Browser, la sua espansione potrebbe essere ancora più ampia, rendendo Skype il client preferito per qualsiasi tipo di utilizzo.

---

### Condividere video e foto online sarà un reato

Il sistema di embedding, ossia condividere immagini e video ospitati da terzi tramite un apposito codice è una violazione del copyright secondo molti. La questione piuttosto spinosa, sarà presto messa in chiaro: Motion Picture Association of America si prepara, infatti, a una guerra in tribunale contro i colossi del web. Tutto parte, paradossalmente, dal sito di bookmarking MyVidster che permette agli utenti di salvare i link dei propri video preferiti per poterli condividere. Sfortuna vuole che un'azienda specializzata in video porno, Flava Works, abbia notato, tra i link, moltissime delle sue opere. Da qui la denuncia. Ora la questione si dipana sulla distinzione tra hosting e condivisione. In teoria, secondo il giudice federale che ha esaminato la questione, entrambe le azioni presuppongono la violazione del diritto di copia. Ma a questo punto sorge il problema: Facebook nasce, cresce e prospera sul concetto di condivisione che è alla base di altri mostri sacri come Youtube e Google +.

---

### Apple nel mirino dell'Antitrust americano

Apple, esempio di un miracolo economico da oltre 600 miliardi di dollari, è stata trascinata in giudizio dal governo degli Stati Uniti, insieme ai cinque più grandi editori del Paese, con l'accusa di aver creato un cartello per blindare il prezzo degli ebook, creando un vero e proprio monopolio. Anche l'Antitrust europeo indaga da qualche mese sulla questione. Il colosso di Cupertino, sulla base delle imputazioni mosse dal Dipartimento di Giustizia al tribunale federale di Manhattan, avrebbe creato un cartello con i 5 maggiori editori statunitensi per praticare alla clientela prezzi più alti del normale, con commissioni specifiche (anche del 30%) per i titoli venduti attraverso iBooks. Mentre nessun commento arriva dai diretti interessati, sembra che le basi dell'accordo siano state gettate nel 2010 poco prima del lancio dell'iPad, quando Amazon poteva contare sul dominio del mercato, con prezzi per gli ebook non superiori ai 9,99 dollari anche per i best seller e i long seller. Per i consumatori, l'esborso nel corso degli anni di milioni di dollari extra, per le aziende coinvolte la prospettiva di multe salatissime. L'unico a trarne vantaggio sarà Amazon.com che, escluso dal cartello, potrà tornare nuovamente concorrenziale.

---

### Scatti (quasi) perfetti con l'HTC One X

Lo smartphone della famiglia ONE di HTC, grazie al potente processore quad-core, all'ampio schermo da 4,7 pollici e alla fotocamera da 8 Mpixel, si rivela uno dei modelli più interessanti del mercato. Le linee arrotondate gli donano un aspetto elegante e i materiali sono di qualità. I suoi punti di forza sono il processore quad-core Nvidia Tegra 3 e l'ampio schermo da 4,7 pollici. Con i giochi è un vero spettacolo e la navigazione web è velocissima, peccato che tutta questa potenza consumi la batteria troppo velocemente. Grazie all'ottimizzazione della fotocamera da 8 Mpixel si catturano immagini a raffica con una rapidità impressionante. Ma c'è di più: mentre inquadrato si può scegliere tra 16 filtri diversi, vederne l'effetto e regolarne l'intensità in diretta. Si possono registrare video in alta definizione e vederli sul TV di casa tramite la speciale porta Mobile High-Definition Link (MHL) o tramite una connessione senza fili Dlna.

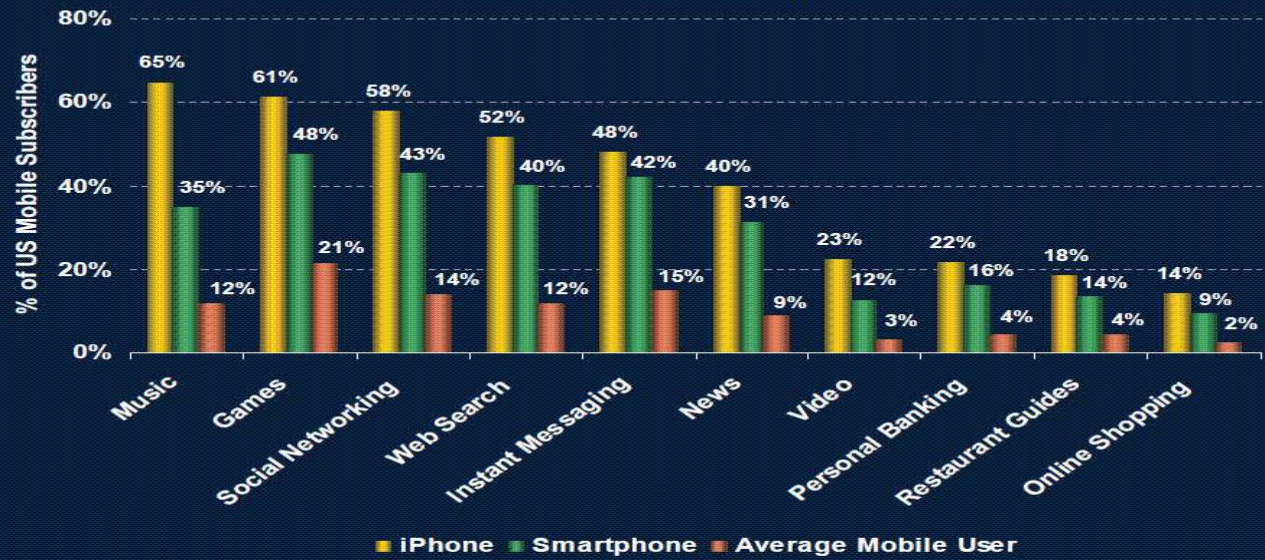
---

### Altre informazioni



# iPhone Users Use Data / Internet Far More than Average Mobile Users

Mobile Content Consumption



Morgan Stanley

Note: Percentages reflect share of users that accessed websites / applications in a given category at least once a month. Data was collected using a 3 month average for the period ending 9/09. Source: comScore MobiLens 9/09.

Se si desidera non ricevere più questo notiziario, fare clic [qui](#)

VoipTel International SA Via San Salvatore 13 6900 Paradiso Switzerland  
Tel +41 (0)91 9116601 Fax +41 (0)91 9116609 - <http://www.swissvoiptel.ch>